

COMUNICATO AL PERSONALE: RESOCONTO CONTRATTAZIONE DECENTRATA

Ieri si è svolta la prevista riunione di contrattazione decentrata, durante la quale è stato affrontato il tema dell'utilizzo delle graduatorie di idoneità delle selezioni per il passaggio alla categoria superiore e quello di una nuova tornata di progressioni economiche all'interno della categoria.

Come prevedibile la riunione ha risentito del quadro nazionale caratterizzato dalle politiche del Governo che riducono le risorse disponibili delle Università, ne limitano l'autonomia, penalizzano i dipendenti pubblici.

Il Rettore ha introdotto la riunione illustrando la posizione dell'Amministrazione sull'utilizzo delle graduatorie di idoneità ed ha sostenuto che, nonostante la volontà di rispettare gli accordi sottoscritti, la nuova normativa sul reclutamento (L 1 2009 del 15/1/09) e una circolare del MIUR impongono il rispetto del vincolo dei punti organico disponibili nella programmazione triennale anche per quanto riguarda le progressioni verticali. In base a questa interpretazione i posti disponibili per i passaggi di categoria in riferimento ai punti organico utilizzabili (circa 4 relativi all'anno 2008) risulterebbero 65.

Come CGIL abbiamo ribadito la nostra valutazione sulla possibilità, anche nel quadro normativo attuale, di utilizzo delle graduatorie di idoneità senza i vincoli dei punti organico disponibili, in quanto sia la Legge richiamata che la nota del Ministero (non una circolare) fanno riferimento al reclutamento del Personale, quindi ai concorsi pubblici, e non a selezioni interne come sono le progressioni verticali, dove invece ha valore la norma contrattuale che prevede il rapporto di 1 a 1 tra concorsi esterni e progressioni verticali (l'Amministrazione ci ha comunicato ufficialmente il dato di 230 assunzioni nel triennio 2006/08).

Al termine di una lunga discussione, preso atto dell'irremovibilità della posizione dell'Amministrazione, abbiamo ritenuto necessario, per uscire dal vicolo cieco in cui si stava indirizzando la discussione, avanzare una nuova proposta: visto che le procedure selettive sono terminate nel 2008, è comunque sostenibile che si possano utilizzare i posti relativi agli anni 2006 e 2007 rispettando il solo vincolo previsto dal CCNL (quindi 1 a 1 rispetto alle assunzioni) e a questi sommarci i posti relativi al 2008, determinati secondo i punti organico ancora disponibili, tenendo conto dell'interpretazione data dall'Amministra della Legge 1 del 2009. Il risultato finale risultante assicurerebbe comunque un numero di passaggi di categoria molto superiore ai 65 prospettati e molto vicino al numero di assunzioni effettuate nel triennio 2006/08.

Sulla proposta che abbiamo avanzato, si è sviluppata una nuova discussione e si è registrata una larga convergenza e una disponibilità dell'Amministrazione. Pertanto dopo aver valutato diverse possibili soluzioni su come percorrere questa strada interpretativa, si è deciso di riconvocare la riunione entro pochi giorni, per permettere all'Amministrazione di verificarne in concreto e rapidamente la fattibilità tecnica.

Anche per quanto riguarda le progressioni orizzontali purtroppo la riunione è stata interlocutoria, in quanto l'Amministrazione ci ha comunicato di essere in attesa del parere, previsto a giorni, del collegio dei sindaci revisori su alcune proposte di interpretazione della Legge 133, tali da evitare il taglio di circa 900.000 euro del salario accessorio, che non solo comporterebbe l'impraticabilità di effettuare le progressioni orizzontali, ma anche di mantenere gli importi percepiti dal Personale relativamente ad alcune voci stipendiali finanziate con il fondo del salario accessorio.

Una risposta a breve dell'Amministrazione è attesa anche su altri aspetti, tra i quali quello relativo al vincolo del tetto dei tre anni di contratto nel quinquennio, che abbiamo ribadito esserci solo per i rapporti di lavoro subordinato (quindi non per i co.co.co, ecc..) e che, in ogni caso, non si applica anche ai contratti a tempo determinato, qualora questi vengano attivati con una prova concorsuale.

Naturalmente, visto il carattere interlocutorio della riunione, non è ancor possibile esprimere un giudizio compiuto. Una cosa comunque è certa, in questo contesto generale e per le azioni che il Governo ha già intrapreso in tema di università e pubblico impiego, il tempo che sta passando è un

elemento fortemente negativo per il raggiungimento dell'obiettivo del giusto riconoscimento delle professionalità del personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo, come sta a dimostrare proprio la riunione di ieri: se l'Amministrazione fosse stata un po' meno lenta nell'applicare l'accordo sulle progressioni verticali sottoscritto nel 2006 a valere sui posti del triennio 2005/07, oggi non ci troveremmo con questa incertezza a fare i conti con una legge uscita a Gennaio del 2009 e una nota del MIUR del 27 marzo 2009!!

Roma, 29 aprile 2009

FLC CGIL Roma Sud

FLC CGIL Tor Vergata